



**Mariavittoria Rava**  
Presidente Fondazione Francesca Rava  
- N.P.H. Italia Onlus

Mariavittoria Rava

## Una sfida condivisa

Ci può parlare, dal suo punto di vista, della situazione generale che vivono i ragazzi con disabilità di relazione e comunicazione e del loro bisogno di "essere parte" e di comunicare?

Comunicare, etimologicamente parlando, vuol dire "mettere in comune". Quindi, uno strumento che consenta anche al mondo della disabilità di "comunicare" implica anche per chi è mentalmente o fisicamente svantaggiato la possibilità di prendere parte ad un mondo di relazioni e di conoscenze cui altrimenti avrebbe difficoltà ad accedere; come pure, viceversa, vuol dire avere la possibilità di contribuire, aggiungendo il proprio pensiero, al patrimonio di conoscenze e sensibilità dei cosiddetti "abili", arricchendolo.

NavigAble in questo senso diventa strumento non solo di "comunicazione", ma anche di crescita e stimolo per entrambi i mondi, perchè siano sempre più consapevoli l'uno dell'altro e possano accorciare le reciproche distanze.

Quali sviluppi possibili vede per NavigAble?

Mi auguro che il progetto consenta di avvicinarsi sempre più all'obiettivo di alleviare il disagio di chi è svantaggiato, non solo fisicamente o mentalmente, ma anche economicamente, sia nel campo della comunicazione (basta pensare al digital gap in cui versano milioni di bambini nel mondo) che dell'apprendimento e della crescita personale, anche estendendo la partnership ad altri operatori profit o non profit con conoscenze complementari.

La nostra esperienza sul campo, nell'ambito di progetti di successo come questo, ci ha insegnato che uno dei valori più importanti che ne derivano è una forte valenza di team building tra partner; ciò fa nascere, lungo il cammino, spontaneamente, idee di nuovi progetti su cui cimentarsi, e il desiderio di continuare a condividere alti ideali e lavorare per la loro realizzazione.

Il progetto per la costruzione di un ospedale pediatrico in Haiti è stato la prima sfida condivisa con Accenture e oggi, a un anno e mezzo dall'inizio dei lavori, il progetto è concluso al di là di ogni più rosea aspettativa. Lo stesso vale per NavigAble, nel quale tutti i partner hanno fin dall'inizio creduto fortemente.